



COMUNE DI SERRACAPRIOLA

PROVINCIA DI FOGGIA

D.U.P.S.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato
2019/2021**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **3878** di cui:

maschi n. **1882**

femmine n. **1996**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **158**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **373**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **604**

in età adulta (30/65 anni) n. **1801**

oltre 65 anni n. **942**

Nati nell'anno n. **26**

Deceduti nell'anno n. **69**

Saldo naturale: - **43**

Immigrati nell'anno n. **113**

Emigrati nell'anno n. **136**

Saldo migratorio: - **23**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **66**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **14**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade comunali Km **480,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato **No**
Piano regolatore - PRGC - approvato **SI**
Piano edilizia economica popolare - PEEP **SI**
Piano Insediamenti Produttivi - PIP **SI**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **23**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **10,51**
Aree verdi, parchi e giardini Hq **1,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **950**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **1**

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Refezione scolastica		Coop. di servizi
Trasporto scolastico		Coop. di servizi
Impianti sportivi		Società sportive locali
Lampade votive	Gestione Diretta	
Servizi cimiteriali	Gestione Diretta	

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
GAL DAUNIA RURALE SCARL 2020	WWW.GALDAUNIRURALE2020.IT	3,00	ATTIVITA' INIZIATA NEL 2017		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 3.411.461,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) 2.803.780,56

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) 2.941.669,83

Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) 3.302.100,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	103.394,28	2.947.862,11	3,50
2016	110.702,51	2.917.290,58	4,00
2015	114.839,26	3.056.187,88	4,34

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	60.976,30
2016	53.639,43
2015	312.296,79

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 .

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D6	1	1	0
Cat.D4	1	1	0
Cat.D1	1	0	1
Cat.C5	6	6	0
Cat. C3	1	1	0
Cat. C1	1	1	0
Cat. B7	2	2	0
Cat.A5	1	1	0
TOTALE	13	13	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	13	633.065,43	26,74
2016	15	656.587,64	26,33
2015	16	717.328,25	27,76
2014	17	816.761,55	27,24
2013	17	754.597,82	23,16

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Anche per i prossimi anni rimane cristallizzato il sistema di finanziamento del bilancio legato sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Ormai consolidata la centralità dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

TRIBUTO	GETTITO ULTIMO BILANCIO Anno 2017	ALIQUOTE
1 IMU	863.920,84	Aliquota base 4per mille - terreni agricoli 7,6 per mille - 9 per mille

2	TASI	133.251,99	Aliquota base 1,00 per mille - Abitazione principale 2,20 per mille
3	Addizionale comunale IRPEF	171.658,00	0,8%

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Con l'introduzione della Tari è prevista la copertura del servizio al 100%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare le varie linee di finanziamento in conto capitale messe a disposizione dall'Ente Regionale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente è in grado di sostenere il ricorso all'indebitamento che dovrà essere ricercato alle condizioni migliori esistenti sul mercato.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Amministrazione Comunale intende, con riferimento alle spese legate alle funzioni fondamentali, attivare politiche pluriennali di contenimento e successivo consolidamento delle stesse al fine di garantire il costante raggiungimento degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 05.11.2018 all'oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNI 2019/2021, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE, APPROVAZIONE DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA" l'Ente ha provveduto all'applicazione delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 75/2017. Si allega la deliberazione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione di Giunta Comunale n.182 del 29.11.2018 all'oggetto "Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020" l'Ente ha provveduto all'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016. Si allega la deliberazione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi. Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 03.12.2018. Si allega la deliberazione.

2) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- *Manutenzione scuola media (adeguamento rischio sismico)*
- *Adeguamento e nuova apertura del Teatro/ Cinema Comunale*
- *Efficientamento pubblica illuminazione*
- *Ripristino collettore fognario.*

C - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ritiene di confermare le attuali politiche che hanno garantito nel corso degli anni il costante mantenimento degli equilibri di parte corrente e generali del bilancio nonché il persistente equilibrio della gestione di cassa che consente da molti anni di non far ricorso all'anticipazione di tesoreria.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 1

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

STRATEGIA GENERALE

Si vuole favorire la partecipazione dei cittadini e dell'associazionismo.

Si è intenzionati a favorire il rinnovamento della P.A., orientando l'attività ordinaria verso la massima dimensione dell'efficacia e dell'efficienza. Attuazione dei principi di trasparenza e semplificazione. Riorganizzazione della struttura dell'ente: uffici, processi, personale. Revisione della politica delle entrate. Riduzione della spesa pubblica. Revisione del piano di valorizzazione del patrimonio.

Rendere i cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, a tutti i livelli della società.

Responsabili: Sindaco, Assessore alla trasparenza

<i>MISSIONE 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
La partecipazione	Favorire la più ampia partecipazione dei cittadini attraverso l'implementazione e aggiornamento continui del sito web comunale; Favorire la partecipazione alle sedute dei consigli comunali con la trasmissione in streaming degli stessi
Carta dei Servizi	Rendere consapevoli i cittadini dei propri diritti e doveri
Rinnovamento P.A.	Attuazione di politiche volte alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (efficacia) Attuazione di piani e programmi, misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse (efficienza)

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 3**MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

STRATEGIA GENERALE

L'amministrazione comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione con le forze dell'ordine.

Si intende installare delle telecamere nei punti nevralgici della città, collegate con la centrale operativa della Polizia Locale, per assicurare un'efficace videosorveglianza 24 ore su 24. Un moderno sistema di gps consente di localizzare in ogni momento gli agenti e le auto in servizio, così da rendere più tempestivi gli interventi.

Si prevede di potenziare il pattugliamento serale delle strade.

Nelle scuole la Polizia Locale terrà dei corsi di educazione stradale e si avvierà una campagna di informazione sui rischi della guida in stato di ebbrezza.

Responsabili: Giunta

<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
Il controllo del territorio	Implementare un'efficace videosorveglianza 24 ore su 24
	Potenziare il pattugliamento serale
Campagne sicure	Promuovere la costituzione di un Consorzio per la Vigilanza Rurale
	Intensificare la collaborazione con le Forze dell'Ordine
L'educazione stradale	Corsi di educazione stradale nelle scuole
	Campagna informativa sui rischi della guida in stato d'ebbrezza nelle scuole

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 4**MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio**

STRATEGIA GENERALE

L'amministrazione ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi, resi in via diretta o che si sostanziano nella collaborazione con le scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. Verranno impiegate risorse contro il degrado e la dispersione scolastica. Verranno promossi progetti per valorizzare gli usi e i costumi tipici della nostra tradizione, tramite percorsi di storia locale, senza escludere la riscoperta del dialetto e dei vari settori del nostro artigianato. Servizi quale asili nido, refezione, trasporti, centri estivi, pre e post scuola, devono essere forniti con sempre maggior efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Relativamente all'edilizia scolastica, l'Amministrazione prevede di rendere gli edifici più consoni alle nuove esigenze, capaci di raccogliere le sfide del futuro.

Responsabili: Assessore alla Pubblica Istruzione

<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
Scuola pubblica e scuola paritaria	Coordinamento tra le scuole pubbliche e paritarie come essenziali di un sistema. Implementazione di percorsi scolastici, didattico- educativi per l'integrazione culturale e linguistica dei residenti non italiani Promozione usi e costumi tipici della nostra tradizione con percorsi di storia locale, riscoperta del dialetto e dei vari settori del nostro artigianato. Dialogare con il personale scolastico per un sodalizio collaborativo .
I Servizi	Maggiore efficienza nella loro erogazione attuando una politica tariffaria equilibrata sensibile ai ceti meno favoriti e alle esigenze di bilancio. Educare al rispetto per l'ambiente, per i beni pubblici e privati
Servizio Mensa	Sensibilizzare l'istruzione alimentare incentivando l'impiego di prodotti biologici a km zero nelle mense
L'edilizia scolastica	Razionalizzazione dell'edilizia scolastica. Ultimazione dei lavori di riduzione rischio sismico. Analisi lavori e ultimazione dell'area esterna dell'istituto scolastico in via Giovanni Paolo II
Il diritto allo studio	Revisione strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione. Rimborso libri

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 5

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

STRATEGIA GENERALE

Valorizzare la biblioteca comunale e renderla il fulcro delle attività culturali. Promuovere tutte le iniziative culturali e aggregative con notevole contenuto storico. Implementare un progetto sul turismo con la realizzazione di una guida turistica e di pacchetti turistici per la valorizzazione del nostro territorio, della sua arte, delle sue tradizioni e delle bontà culinarie. Individuare aree pubbliche e strutture e renderle fruibili ai giovani con lo scopo di aumentare la socializzazione e prevenire ogni forma di devianza. Oltre a centri di aggregazione culturale e sociale è importante realizzare e alimentare spazi e tempi di aggregazione nello sport come elemento determinante della vita sociale e dell'educazione dei giovani oltre che della crescita armonica nel corpo e nella mente. L'attenzione alle varie società sportive locali e alle strutture sportive si concretizza con la gestione in convenzione degli impianti, la realizzazione e riqualificazione delle strutture.

Responsabili: Assessore alla Cultura, allo Sport, alle Associazioni

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Gli eventi	Le feste dell'estate. La festa dell'agricoltura: valorizzazione dell'attività imprenditoriale agricola,, con la riscoperta de modi tradizionali di coltivare i campi. Il Carnevale a Serracapriola Le feste del Natale
La cultura	Organizzazione di eventi, convegni. Implementazione di corsi di formazione "Uniter"
Attività sportiva	Organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo. Potenziare le strutture sportive
La biblioteca	Articolazione ed efficientamento degli spazi interni. Informatizzazione degli archivi e delle raccolte cartacee. Organizzazione di progetti educativi e ludici per il coinvolgimento culturale dei cittadini .Istituzione del Caffè letterario, luogo di incontro e confronto. Istituzione di un cineforum, con proiezione di spettacoli cinematografici nei locali comunali
Il Castello	Valorizzazione del patrimonio culturale
Il Teatro Comunale	Valorizzare con attività culturali, formative e informative l'auditorium comunale

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 6**Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

STRATEGIA GENERALE

Favorire la partecipazione attiva dei cittadini alle politiche pubbliche, riguardanti il territorio in cui vivono e operano. Consentire a cittadini ed associazioni di prendersi cura della propria città attraverso percorsi partecipativi con regole condivise. Instaurare con oratori e parrocchie una collaborazione attiva e coordinata in ambito giovanile, con finalità educative e di integrazione. Prevenire e affrontare le situazioni di disagio e di devianze. Favorire lo sviluppo dello sport con le principali società sportive presenti sul nostro territorio. Realizzazione rete di piste ciclabili che colleghino servizi strategici (quali scuole, uffici postali, stazioni, fermate di mezzi pubblici) offrendo così una alternativa all'uso dell'automobile, a tutto vantaggio dell'ambiente.

Responsabili:Assessore alle problematiche giovanile, Assessore ai lavori pubblici,

MISSIONE 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Le opere pubbliche	Ampliamento e opere di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale. Avvio e implementazione della pista ciclabile "Green way".
Valorizzazione delle realtà associative	Coordinamento delle attività e eventi organizzati per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.
Disagio giovanile	Supportare una campagna informativa sui rischi dell'uso di sostanze psicotrope in collaborazione con cooperative sociali, associazioni. Avviare, unitamente alla ASL e alle scuole, una campagna per le corrette abitudini alimentari. Realizzazione di momenti di formazione-informazione rivolte ai ragazzi, ai genitori, ai tecnici e alla comunità sui valori dello sport, come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano, oltre che sui comportamenti corretti da tenere in campo e sugli spalti, in considerazione dell'aspetto educativo dello sport che rappresenta l'elemento fondamentale per ragazzi in crescita
I centri di aggregazione sportiva e ricreativa	Aggregazione e socializzazione tra coetanei e con gli adulti basata sul rispetto, la partecipazione, la condivisione, l'amicizia, finalizzate alla realizzazione di un progetto comune. Favorire l'attività fisica

	necessaria per uno sviluppo psico-fisico armonico dei bambini e dei ragazzi e per il mantenimento dello stato di buona salute. Realizzazione di un progetto di vita sano per prevenire devianze e disagi. Attivare campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze stupefacenti
I centri di aggregazione sociale e culturale	Sostenere le associazioni musicali e teatrali al fine di offrire opportunità alla ricca realtà musicale e artistica in genere cittadina. Integrare trasversalmente le politiche rivolte ai giovani in ambito scolastico, sportivo, culturale al fine di sostenerli nella crescita e prevenire fenomeni di disagio
Centro anti violenza donna	Avvio del centro per l'ascolto e aumentare l'autostima di donne vittime di violenza.
Il volontariato e gli oratori	Realizzare sinergie con oratori e parrocchie nel campo culturale, ricreativo, educativo e sportivo per incrementare l'offerta nei confronti di giovani e famiglie. Valorizzare il volontariato e le associazioni con la realizzazione di un regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'Albo delle Associazioni e del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civile, finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 7**Missione 7 - Turismo**

STRATEGIA GENERALE

Promuovere iniziative per il recupero degli aspetti storico -folcloristici locali e rapporti con i nostri concittadini residenti in Italia e all’Estero. Valorizzare il Comune di Serracapriola con attività culturali, formative e informative. Attivare iniziative di valorizzazione del Borgo Antico, strade, chiese. Collaborare con privati, proprietari di immobili storici di rilievo (es. castello medioevale). Creazione di percorsi naturalistici per la valorizzazione e la riscoperta del territorio locale (es. Tratturo Regio). Potenziamento delle iniziative che consentano una più efficace promozione dei prodotti tipici in strettissimo rapporto con il paesaggio locale e inserimento dei prodotti tipici nella rete sovra regionale dei prodotti tipici. Istituzione e valorizzazione di itinerari turistico culturali sul territorio. Potenziamento e miglioramento delle strutture ricettive.

Responsabili: Assessore al Marketing turistico, Assessore alla Trasparenza, Sindaco

<i>MISSIONE 7-Turismo</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
MILLENNARIO	Attivazione di un percorso condiviso per la creazione di un evento storico rilevante per l’intera comunità.
Incentivare il turismo religioso	Promuovere il Convento “Padre Pio Giovane” per il riconoscimento del “patrimonio culturale e religioso europeo”. Inserire Serracapriola all’interno di percorsi culturali turistici religiosi
Folklore	Promuovere iniziative per il recupero degli aspetti storico -folcloristici locali
Valorizzare il Borgo Antico	Inserire il Comune nel circuito dei borghi più belli di Italia. Porre in essere politiche per il recupero architettonico del Borgo nell’ambito di progetti comunitari.
“Il nostro mare”	Avviare lo sviluppo del litorale.
“Conosciamo Serracapriola”	Diffusione delle tradizioni culturali e gastronomiche.
“Camminare imparando”	Creazione di percorsi naturalistici.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 8**Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

STRATEGIA GENERALE

Introdurre una nuova regolamentazione che sia d’incentivo al recupero del borgo antico per creare attorno allo stesso un polo di attrazione turistica. Porre particolare attenzione verrà rivolta all’arredo urbano e agli spazi pubblicitari esistenti. Sostenere e implementare il piano delle Coste al fine di salvaguardare il litorale costiero per uno sviluppo turistico e commerciale. Implementare lavori pubblici per il mantenimento e risanamento del territorio comunale. Progettare lo sviluppo del litorale nel rispetto della salvaguardia del patrimonio naturale e a condizione di un parallelo sviluppo del paese a partire da strade di accesso, piani spiaggia e salvaguardia della costa dalla erosione. Revisionare ed aggiornare gli strumenti urbanistici all’insegna dei principi di sostenibilità, bio-edilizia, risparmio energetico, ampliando gli spazi pubblici, evitando il consumo del suolo e la frammentazione edilizia, preservando e riqualificando il patrimonio edilizio esistente, in particolar modo quello legato alla storia del nostro paese.

Responsabili: Assessore alla Pianificazione del Territorio, Assessori ai Lavori Pubblici e all’edilizia urbanistica, Resp. Ufficio Tecnico.

<i>MISSIONE 8–Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
Collaborazione tra pubblico e privato per il riordino del territorio e per la realizzazione di opere pubbliche	Valorizzazione del territorio.
Piano Urbanistico Generale (PUG)	Approvazione ed adozione del nuovo PUG Valorizzazione delle aree dismesse.
	Piani di intervento per la valorizzazione del centro cittadino e il recupero del Borgo Antico.
	Arredo urbano e miglioramento spazi pubblicitari.
Il Cimitero	Facilitare lavori di ampliamento e recupero strutturale architettonico del cimitero comunale
Prevenzione rischio sismico	Interventi di riduzione rischio sismico allo stabile dell’ex carcere
Prevenzione rischio idrogeologico	Interventi di prevenzione nella zona Cava D’Arena, via Ciro Menotti, località Terzano
	Regimentazione idraulica del canale Forca Nuova, canale Macelica (zona 167)
Piano delle Coste	Sviluppo delle aree costiere
	Salvaguardia del territorio e del litorale costiero

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 9

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

STRATEGIA GENERALE

Ristrutturazione del depuratore e manutenzione rete idrica e fognaria. Manutenzione del verde pubblico. Rendere più accogliente l'ambiente urbano. La gestione dei rifiuti. Lotta e prevenzione incendi boschivi.

Responsabili: Assessore alla Pianificazione del Territorio, Assessori ai Lavori Pubblici e all'edilizia urbanistica, Resp. Ufficio Tecnico

<i>MISSIONE 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
Le opere pubbliche	Rete idrica e depuratore
	Realizzazione dell'acquedotto rurale
Il verde pubblico	Manutenzione verde pubblico e rinnovo giochi nei parchi comunali
	Implementazione delle aree di verde pubblico assistito
La gestione dei rifiuti	Implementazione della raccolta differenziata
	Implementazione del Centro comunale di raccolta differenziata (CCR)
Tutela dei boschi	Lotta ai piromani e prevenzione incendi boschivi
Tutela degli animali	Prevenzione per la lotta al "Randagismo" con monitoraggio e classificazione di cani padronali
Strutture pubbliche	Effettuare un'analisi completa per l'efficientamento delle stesse
	Razionalizzazione e sviluppo delle infrastrutture

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 10**Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

STRATEGIA GENERALE

Riorganizzazione e miglioramento piano della viabilità. Manutenzione segnaletica stradale. Previsione di progetti di riqualificazione dell'attuale illuminazione pubblica.

Responsabili: Assessore ai lavori pubblici, Resp. Ufficio Tecnico

MISSIONE 10–Trasporti e diritto alla mobilità	
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Le opere pubbliche	Parcheggi e strade. Nuovo livellamento delle basole di pietra lavica. Nuova pavimentazione dei viali alberati di c.so Garibaldi, viale Aldo Moro e viale Italia. Realizzazione piazza via S. Bartolomeo
Messa in sicurezza	Risanamento dei tronchi fognari esistenti nel centro storico. Ristrutturazione dell'ex carcere
Nonno Vigile	Aumentare la percezione di sicurezza e la vivibilità dell'ambiente urbano
La segnaletica	Sostituzione e Manutenzione segnaletica. Ripristino cartello informativo elettronico di Piazza Castello
Verde pubblico	Valorizzazione delle aree verdi pubbliche e rotatorie comunali. Implementazione zone di verde pubblico. Realizzazione di un Eco Parco. Organizzazione e manutenzione della strade urbane cittadine urbane ed extra-urbane
Strade sicure	Sistemazione delle strade interne e esterne al paese per permettere l'accesso ai fondi, installazione di telecamere alle uscite del Paese
	Ripristino viabilità d'accesso alla marina di Serracapriola
Più luce e meno costi	Punti luminosi ad alta efficienza energetica con tecnologia a LED
	Completamente delle zone periferiche non illuminate

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 12
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

STRATEGIA GENERALE

Gli interventi sociali che l'Amministrazione comunale di Serracapriola mette in atto mirano a soddisfare le esigenze dei servizi per l'infanzia, i minori, i giovani, dei servizi di prevenzione, riabilitazione e assistenza rivolti ad adulti, anziani, diversamente abili, e dei servizi diversi alla persona con funzione di supporto e guida. Immaginiamo un progetto di futuro che abbia come uno degli elementi fondamentali lo sviluppo delle politiche per la solidarietà, l'aggregazione e la coesione sociale che passano attraverso attività di informazione e formazione delle persone, per il rafforzamento della loro capacità di leggere ed interpretare ciò che accade a loro ed intorno a loro e realizzare il loro benessere. Finalità fondamentale è quella di porre al centro dell'azione amministrativa il cittadino con i suoi bisogni e le sue esigenze di benessere e di sviluppo economico, sociale e culturale. Si intende promuovere e gestire interventi che perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità locale, una comunità inclusiva e aperta, in funzione di una nuova cittadinanza sociale, attraverso anche un rapporto continuo con l'amministrazione, rapporto i cui elementi distintivi sono la condivisione, la partecipazione, la trasparenza. Consapevoli del loro grande valore in termini di generosità e proficuo impegno sociale nella direzione di aiuto concreto, rinvigoreremo il rapporto con tutte le associazioni di volontariato civili e religiose, con la Parrocchia e con gli organi parrocchiali con cui è possibile realizzare percorsi comuni a favore della comunità. Fondamentale è il coinvolgimento del volontariato, ricchezza locale di forza e generosità, che partecipa attivamente ai processi della vita sociale, rilevandone i bisogni e i fattori di degrado e di emarginazione, ponendosi pertanto, come interlocutore privilegiato di questa amministrazione, perché rappresenta uno osservatorio attento e attendibile del disagio che ci circonda per la creazione di un adeguato piano di zona di integrazione sociale. Occorre insomma avere attenzione affinché lo stato sociale possa continuare a essere uno spazio di crescita e di cittadinanza attiva.

Responsabili: Sindaco, Assessore ai servizi sociali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Welfare di accesso	Segretariato sociale che assicura informazione puntuale sull'accesso ai servizi da parte dei cittadini, oltre che guida nella presentazione delle istanze. Servizio sociale professionale: presa in carico del soggetto a rischio e supporto nel suo percorso di vita attraverso un lavoro di rete con livelli di attività integrate tra loro con competenze specifiche. Pronto intervento sociale con presa in carico del cittadino in situazione di emergenza e abbandono
Gli anziani e i diversamente abili I disabili	Assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti, ADI e SAD, che si esplica in attività di sostegno alla persona e/o di supporto nella gestione dell'ambiente di vita domiciliare e relazionale per favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitare emarginazione e ricovero favorire la socializzazione, sostenere la famiglia, erogare a domicilio prestazioni socio-assistenziali.
	Servizio pasti a domicilio
	Consegna a domicilio farmaci
	Programmazione istituzionale di attività, interventi ed iniziative
	Raccordo con le scelte programmatiche dell'ASL FG e del PIANO SOCIALE DI ZONA
	Avvio e implementazione della <i>Casa di Riposo per Anziani (RCA)</i>
	Avvio e implementazione progetto badanti
	Stipula di una <i>convenzione</i> con i centri poli-specialistici accreditati e/o convenzionati per l'esecuzione di esami diagnostici strumentali
	Realizzazione di un <i>Centro Diurno Sociale</i> , annesso alla CRA, per pasti e servizi vari a persone anziane, disagiate, sole o diversamente abili
	Sostegno e conforto ai cittadini e ai familiari dei cittadini non autosufficienti con la presenza di personale qualificato che aiuti a migliorare la qualità della vita quotidiana
Barriere architettoniche	Programmazione con l'ASL di Foggia per valorizzare le strutture e gli spazi del Poliambulatorio e incrementare i servizi sul territorio quali quello della riabilitazione e della diagnostica.
	Implementazione e supporto della struttura socio sanitaria e riabilitativa del "Dopo di noi"
	Promozione dell'abbattimento delle barriere architettoniche su edifici scolastici, beni pubblici, beni

	privati
L'essere cittadino	Realizzazione di un registro comunale dei cittadini anziani e dei cittadini diversamente abili non autosufficienti
Responsabilità familiari	Progetti di borse lavoro di erogazione da parte della Regione Puglia e da parte del Comune destinate a famiglie con problemi di natura economica e/o socio-relazionale e/o socio-sanitaria con necessità di reinserimento sociale; Attività di sostegno psicologico e tutoraggio educativo per i minori con difficoltà appartenenti a famiglie particolarmente fragili e a rischio sociale, al fine di prevenire evoluzioni negative o allontanamento di minori dal nucleo familiare, coinvolgendo in una rete di solidarietà anche la parrocchia e le associazioni di volontariato; Azioni di sensibilizzazione e sostegno all'affido familiare; Sostegno economico a famiglie con basso reddito attraverso forme di assistenza ordinaria e straordinaria sia economica che attraverso buoni acquisto alimenti, libri, farmaci
Soggetti a rischio di esclusione sociale	In esecuzione delle politiche integrate dell'ambito: borse lavoro, tirocini, attività di volontariato per ex detenuti, pazienti psichiatrici; interventi mirati alla prevenzione e all'inclusione sociale e lavorativa di persone affette da dipendenze patologiche; azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere in attuazione del piano triennale regionale
L'attenzione alla persona	Programmazione istituzionale di attività, interventi ed iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti.
Educazione all'affettività, salute e legalità	Realizzazione di politiche preventive volte a ridurre le situazioni di rischio e di disagio.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 14**Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

STRATEGIA GENERALE

Recuperare il senso di appartenenza al proprio territorio. Valorizzare le tradizioni e i prodotti gastronomici locali. Accompagnare i giovani nello sviluppo della propria idea imprenditoriale.. Aumentare la capacità imprenditoriale degli operatori del terziario.

Responsabili: Assessore alla attività produttive, Assessore alla Cultura

<i>MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività</i>	
<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
Artigianato e alla Piccola Impresa	Promuovere interventi di interesse comune beneficiando di risorse pubbliche, pubblicizzare eventi e fiere presenti nel territorio nazionale
	Incentivare le attività dedicate alla produzione e vendita dei prodotti locali
Strutture ricettive	Favorire l'ospitalità a pellegrini
Sportello informativo per il Terziario	Creare uno sportello informativo polifunzionale, in collaborazione con le associazioni di categoria, per diffondere la normativa che disciplina i settori e suggerire indirizzi per incentivare le attività
Sportello Lavoro	Orientare le scelte lavorative e formative, permettendo ai giovani di documentarsi sulle opportunità di lavoro aumentando i punti di contatto con il mercato del lavoro. Avviare un "ufficio per l'impresa" per l'informazione e consulenza di gestione avvio pratiche imprenditoriali

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 16**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

STRATEGIA GENERALE

Promuovere i prodotti agroalimentari locali. Aumentare la capacità imprenditoriale degli operatori del settore primario.

Responsabili: Assessore all'Agricoltura

Prodotti agroalimentari	Valorizzazione de i prodotti delle ditte agroalimentari in un progetto organico di promozione tramite la partecipazione alle fiere di settore e lo sfruttamento di nuovi canali distributivi
Serracapriola oltre il confine	Creazione di canali interculturali
	Esportazione dei prodotti locali
	Creazione sito web multilingua
Agroindustria	Favorire l'insediamento di aziende di lavorazione dei prodotti del settore primario sia nel settore food sia nel settore energetico creando un vero e proprio distretto agroenergetico

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 20**Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

STRATEGIA GENERALE

Reperire risorse per la manutenzione dei beni comunali. Far fronte a improvvise necessità finanziarie. Avere maggiore flessibilità per spese non previste.

Responsabili: Assessore al Patrimonio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Ammortamenti	Valutare la possibilità di accendere voci di ammortamento dei beni comunali
Fondo rischi	Valutare la possibilità di accendere un fondo rischi
Riserva obbligatoria	Dimensionare la riserva obbligatoria in misura superiore ai livelli dei precedenti bilanci.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 50**Missione 50 – Debito pubblico**

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 60**Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA MISSIONE 99**Missione 99 – Servizi per conto terzi**

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico..

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.080.621,54	76.600,00	0,00	1.157.221,54	1.086.078,06	76.600,00	0,00	1.162.678,06	1.101.615,92	76.600,00	0,00	1.178.215,92
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	197.302,41	162.345,00	0,00	359.647,41	199.214,69	1.000.000,00	0,00	1.199.214,69	201.146,08	0,00	0,00	201.146,08
4	261.347,01	0,00	0,00	261.347,01	268.566,84	650.000,00	0,00	918.566,84	253.019,59	0,00	0,00	253.019,59
5	36.000,00	700.000,00	0,00	736.000,00	21.215,00	1.300.000,00	0,00	1.321.215,00	20.932,15	0,00	0,00	20.932,15
6	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.100,00	300.000,00	0,00	307.100,00	7.201,00	0,00	0,00	7.201,00
7	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00	10.201,00	0,00	0,00	10.201,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.663.419,39	0,00	5.663.419,39	0,00	0,00	0,00	0,00
9	814.519,87	0,00	0,00	814.519,87	822.665,06	9.753.754,00	0,00	10.576.419,06	831.254,51	0,00	0,00	831.254,51
10	226.188,25	83.400,00	0,00	309.588,25	228.450,14	4.550.400,00	0,00	4.778.850,14	230.734,63	1.433.400,00	0,00	1.664.134,63
12	140.646,45	20.000,00	0,00	160.646,45	142.052,92	20.000,00	0,00	162.052,92	143.473,44	20.000,00	0,00	163.473,44
14	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	13.977,20	0,00	0,00	13.977,20	14.116,97	500.000,00	0,00	514.116,97	14.258,14	0,00	0,00	14.258,14
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	113.335,62	0,00	0,00	113.335,62	113.564,69	0,00	0,00	113.564,69	113.796,04	0,00	0,00	113.796,04
50	107.811,21	0,00	163.769,88	271.581,09	108.889,32	0,00	165.407,58	274.296,90	109.978,20	0,00	167.061,65	277.039,85
60	0,00	0,00	736.949,78	736.949,78	0,00	0,00	736.949,78	736.949,78	0,00	0,00	736.949,78	736.949,78
99	0,00	0,00	1.159.026,03	1.159.026,03	0,00	0,00	1.170.616,28	1.170.616,28	0,00	0,00	1.182.322,43	1.182.322,43
TOTALI	3.011.249,56	1.042.345,00	2.059.745,69	6.113.340,25	3.022.013,69	23.814.173,39	2.072.973,64	28.909.160,72	3.037.610,70	1.530.000,00	2.086.333,86	6.653.944,56

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.503.150,68	249.816,11	0,00	1.752.966,79
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	201.290,45	320.840,47	0,00	522.130,92
4	292.147,94	401.236,43	0,00	693.384,37
5	39.062,00	710.907,11	0,00	749.969,11
6	7.000,00	163.365,24	0,00	170.365,24
7	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
8	0,00	67.474,22	0,00	67.474,22
9	993.007,05	359.601,39	0,00	1.352.608,44
10	227.787,55	250.859,11	0,00	478.646,66
12	255.762,53	197.861,30	0,00	453.623,83
14	2.500,00	10.791,77	0,00	13.291,77
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	23.771,58	0,00	0,00	23.771,58
17	4.191,88	0,00	0,00	4.191,88
20	33.520,95	0,00	0,00	33.520,95
50	107.829,38	0,00	164.155,48	271.984,86
60	0,00	0,00	736.949,78	736.949,78
99	0,00	0,00	1.574.250,96	1.574.250,96
TOTALI	3.701.021,99	2.732.753,15	2.475.356,22	8.909.131,36

F - Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
GAL DAUNIA RURALE SCARL 2020	WWW.GALDAUNIRURALE2020.IT	3,00	ATTIVITA' INIZIATA NEL 2017		0,00	0,00	0,00	0,00

G - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con deliberazione di Giunta Comunale n.168 del 05.11.2018 all'oggetto "MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL' UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO DI CUI AL COMMA 594 - ART.2 L.244/2007- PIANO TRIENNALE DI UTILIZZO 2019 - 2021. Approvazione" si è provveduto ad adottare il predetto piano. Si allega la deliberazione.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione attuale dà sicuramente delle risposte sia in termini di azioni amministrative tese a risolvere i bisogni espressi e a far emergere bisogni non espressi o parzialmente espressi, sia di distribuzione e migliore allocazione delle risorse. Quanto programmato non può ritenersi esaustivo in assoluto ma rappresenta modo concreto di approcciare i problemi della nostra comunità. Riteniamo che in questa fase sia fondamentale avere una visione strategica degli interventi da attuare consapevoli che sulla base di variate condizioni socio-economiche sarà necessario apportare modifiche e integrazioni utili alla migliore contestualizzazione dell'azione amministrativa, anche alla luce delle rilevanti modifiche in corso di approvazione con la nuova legge di Stabilità che dovrebbe introdurre meccanismi più flessibili nell'utilizzo delle risorse degli enti locali.

Serracapriola, 19.12.2018

F.to Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
Dott. Antonio Potente

f.to Il Sindaco del Comune di Serracapriola
Geom. Giuseppe d'Onofrio